



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO
Ufficio Regionale del Genio Civile
Servizio di Messina

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
PER IL RISANAMENTO DELLE BARACCOPOLI DELLA CITTA' DI MESSINA
(art. 11 ter d.l. 11 aprile 2021 n. 44 e ss.mm.ii.)
Ufficio del Soggetto attuatore

Nomina Responsabile unico del procedimento-Responsabile unico del progetto per l'intervento 8 ad oggetto "Riqualificazione ambientale aree sbaraccate dove non è prevista la riedificazione (salita San Licandro, via delle Mura, via Macello vecchio, via Catanoso, ecc.) - nel Comune di Messina"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana";
- Visto** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 recante "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- Visto** il decreto Presidente della Regione Siciliana 5 dicembre 2009, n. 12 - "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali, e dei loro organismi";
- Vista** la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni. Disposizioni in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazione di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali" ;
- Visto** il D.P.R.S. 18 gennaio 2013 n. 6 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";
- Visto** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 laddove è disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, la Regione Siciliana applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dal medesimo articolo 11;

- Visto** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n. 12 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3” - Modifica del Decreto del presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e ss.mm.ii.”;
- Visto** l'articolo 4 della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12 che ha istituito, nell'ambito dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, il Dipartimento Regionale Tecnico;
- Visto** il decreto del presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9, "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13. comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 13 febbraio 2023, n. 448 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 88 del 10 febbraio 2023, è stato conferito all’ing. Duilio Alongi l’incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale Tecnico a decorrere dal 14 febbraio 2023 e per la durata di anni 2 (due);
- Visto** il decreto 29 settembre 2023, n. 1523, con il quale il Dirigente generale del Dipartimento regionale tecnico (DRT) ha conferito al sottoscritto ing. Santi Trovato l'incarico di Dirigente dell'Ufficio regionale del genio civile - Servizio di Messina del Dipartimento Regionale tecnico;
- Vista** la legge 7 agosto 1990 n. 241;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante “Codice dei contratti pubblici”;
- Visto** l’art. 24 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 che recepisce il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- Visto** il Regolamento di esecuzione D.P.R. n. 207 del 05 ottobre 2010 per le parti ancora vigenti;
- Viste** le Linee guida emanate e aggiornate dall’ANAC di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- Visto** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, pubblicato sulla Supplemento ordinario alla GURI n. 77 del 31 marzo 2023, serie generali;
- Vista** la legge regionale 12 ottobre 2023, n. 12, rubricata "Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", che, nel recepire il d.lgs. 36/2023, modifica la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12;
- Visto** il Decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito dalla legge 28 maggio 2021, n. 76 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 31 maggio 2021), recante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARSCoV- 2, di giustizia e di concorsi pubblici" e, in particolare, l'art. 11-ter avente per oggetto "Misure urgenti per le baraccopoli di Messina”;
- Visto** l'art. 11-ter, comma 1 della sopra citata legge 28 maggio 2021, n. 76, ha previsto la nomina del Prefetto di Messina in qualità di Commissario straordinario del Governo ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, per l'espletamento delle attività necessarie, con un incarico di dodici mesi, prorogabile o rinnovabile non oltre il 31 dicembre 2023 per l'attuazione in via d'urgenza, della demolizione, nonché della rimozione, dello smaltimento e del conferimento in discarica dei materiali di risulta, del risanamento, della bonifica e della riqualificazione urbana e ambientale delle aree ove insistono le baraccopoli della città di Messina, anche in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché per assicurare gli investimenti necessari per il ricollocamento abitativo delle persone ivi residenti;
- Vista** l'ordinanza commissariale n. 2 del 14 settembre 2021, con la quale il Commissario straordinario pro tempore ha approvato il Piano degli interventi per il risanamento della Baraccopoli di Messina, con i CUP, i cronoprogrammi ed i relativi importi degli interventi da attuare, inclusi quelli per i quali il Commissario Straordinario ha inteso avvalersi di INVITALIA quale soggetto attuatore, anche con la funzione di stazione appaltante.
- Dato atto** che nell'ambito del piano di cui al punto che precede è ricompreso l'intervento 6 ad oggetto "Demolizione, bonifica amianto e trasporti a rifiuto dei siti baraccati”;
- Vista** l'ordinanza commissariale n. 3 del 15 settembre 2021, per il cui tramite sono state previste le modalità mediante le quali il Commissario straordinario *pro tempore* ha provveduto all'individuazione dei Soggetti attuatori, tra i quali Invitalia S.p.A.;

- Vista** l'ordinanza commissariale n. 5 del 16 settembre 2021, mediante la quale Invitalia S.p.A. è stata quindi nominata Soggetto attuatore anche con funzione di Stazione appaltante, autorizzandola a porre in essere le attività ad essa assegnate utilizzando, ove occorra, le facoltà derogatorie di cui al punto 7 dell'art. 11 ter del Decreto legge 1 aprile 2021;
- Vista** l'ordinanza commissariale n. 6 del 22 ottobre 2021, per il cui tramite il Commissario straordinario *pro tempore* ha chiarito che, con riferimento agli interventi n. 4-5-7 e 6 e 8 del Piano degli Interventi di cui all'ordinanza n. 2 del 14 settembre la necessità che il soggetto attuatore si avvalga dei poteri derogatori di cui all'art. 11 ter, comma 7, del Decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44, convertito dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, ad Invitalia S.p.A., trasferiti con l'ordinanza commissariale n. 5/2021;
- Visto** l'art. 18, comma 3 del Decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 27 febbraio 2023) a tenore del quale *"A decorrere dal 10 gennaio 2023, il Presidente della Regione Siciliana subentra nel ruolo di Commissario straordinario del Governo ai sensi dell'articolo 11-ter del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76. La durata dell'incarico del Commissario straordinario è fissata al 31 dicembre 2023"*;
- Visto** il Decreto commissariale n. 1 del 2 marzo 2023 mediante il quale il nuovo Commissario straordinario ha nominato un Sub commissario, individuato nella persona dell'Avv. Marcello Scurria, al quale sono state delegate le attività e le funzioni proprie del Commissario Straordinario per lo svolgimento del relativo mandato attribuendo al/lo stesso *"il compito primario di porre in essere, con la massima tempestività, tutte le attività e gli atti propedeutici ai fini del completamento delle attività necessarie per la realizzazione degli interventi previsti nel Piano degli interventi e delle eventuali modifiche e/o successive integrazioni che saranno apportate, anche in relazione alle ulteriori risorse eventualmente disponibili"*;
- Vista** l'ordinanza commissariale 21 novembre 2023 n. 10/2023 mediante la quale il Subcommissario ha individuato l'Ufficio Regionale del Genio Civile di Messina quale Soggetto Attuatore per gli Interventi di "Demolizione, bonifica amianto, trasporti a rifiuto" e "Riqualificazione ambientale aree sbaraccate dove non è prevista la riedificazione";
- Visto** il verbale di "Passaggio di consegne" in data 23 novembre 2023, tra il responsabile Unico del Procedimento di Invitalia S.p.A. ing. Francesco Meligrana cedente e l'ingegnere Capo dell'Ufficio regionale del genio civile Servizio di Messina, n.q. di Soggetto attuatore subentrante;
- Dato atto** che nell'ambito del verbale di "Passaggio di consegne" di cui al punto precedente è ricompreso l'intervento 8 ad oggetto "Riqualificazione ambientale aree sbaraccate dove non è prevista la riedificazione (salita San Licandro, via delle Mura, via Macello vecchio, via Catanoso, ecc.)";
- Preso atto** che per l'intervento 8 – "Riqualificazione ambientale aree sbaraccate dove non è prevista la riedificazione", come riportati nel citato verbale di "passaggio di consegne", sono stati attivati:
- nell'ambito dell'Accordo Quadro Appalto Servizi-Direzione dei lavori e C.S.E.: n. 3 appalti specifici;
- Visto** l'articolo 68, comma 5 (Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa) della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9;

D E C R E T A

- Art. 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Art. 2** E' nominato Responsabile unico del procedimento-Responsabile unico del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 15 del nuovo Codice dei contratti D.Lgs. n. 36/2023 e relativo allegato I.2, per l'intervento 8 - "Riqualificazione ambientale aree sbaraccate dove non è prevista la riedificazione (salita San Licandro, via delle Mura, via Macello vecchio, via Catanoso, ecc.)", il geom. Francesco Musciumarra, Funzionario direttivo del Dipartimento regionale tecnico, in servizio presso l'Ufficio Regionale del Genio Civile – Servizio di Messina.
- Art. 3** Nell'espletamento della funzione assegnata, il soggetto nominato al precedenti artt. 1 opera nell'osservanza di quanto richiamato in preambolo ed è incaricato di porre in essere gli adempimenti di propria competenza secondo quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (*Codice dei contratti pubblici*), e dalle relative Linee guida dell'ANAC e del decreto legislativo 31 marzo

2023, n. 36.

Art. 4 Al soggetto come sopra nominato saranno corrisposti, gli “incentivi” previsti dall’art.113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., determinati e ripartiti, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 113, sulla base dell’apposito regolamento adottato dall’Amministrazione regionale. Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per la corresponsione del suddetto incentivo, si provvederà con apposite somme previste e inserite fra le somme a disposizione nel Quadro tecnico-economico di progetto.

Art. 6 Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale Tecnico, ai sensi l’articolo 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall’art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Messina, lì 28 dicembre 2023

Il Soggetto Attuatore
Il Dirigente del Servizio GCME
L'ingegnere Capo
Santi Trovato